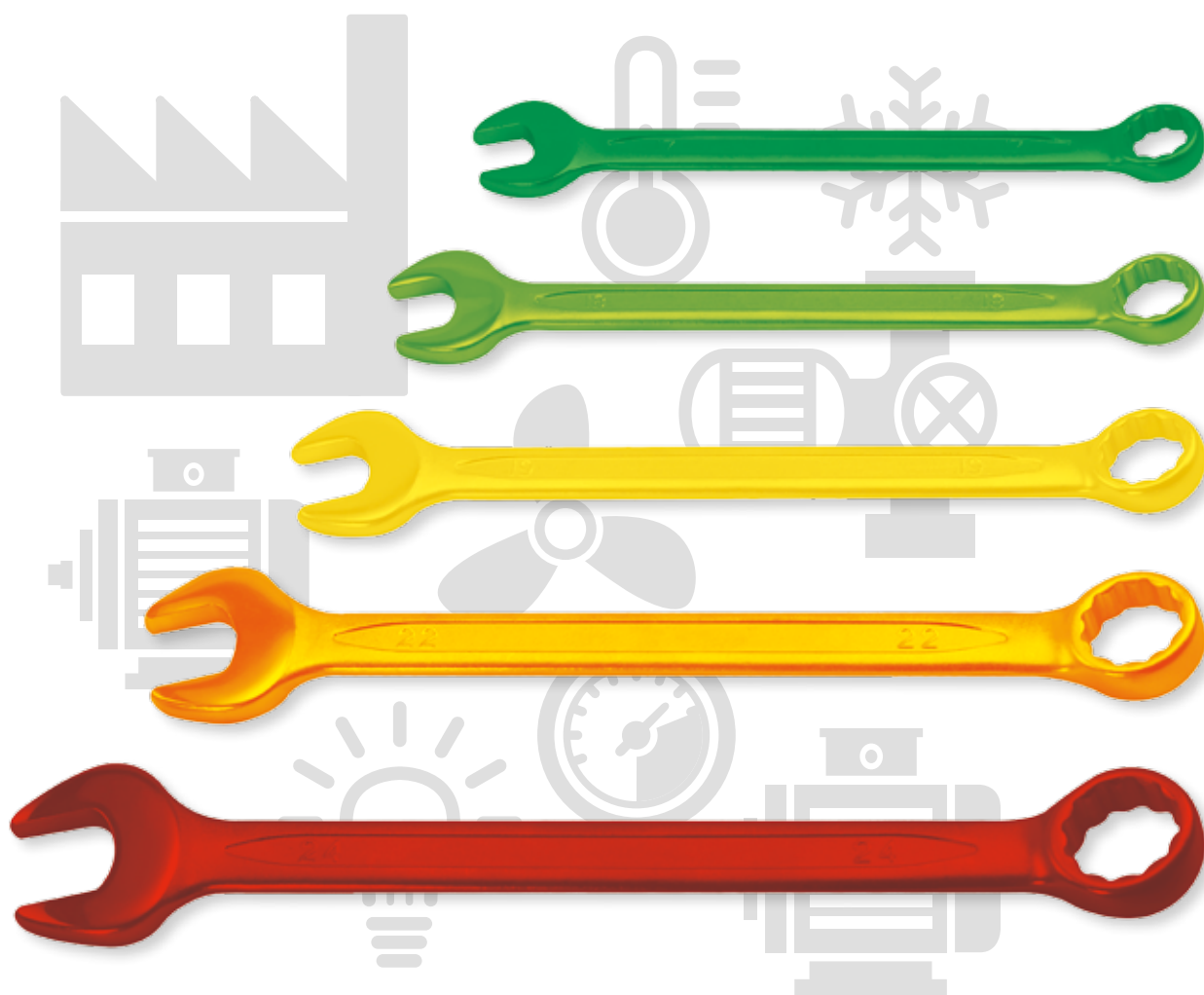


Il programma KlimaFactory



Antisismica & efficienza
energetica II

Simulazioni
energetiche

Climatizzare, condizionare
e raffrescare

Risanare informati: quando l'utente fa la differenza

KlimaKit utilizza l'informazione per guidare l'utente a migliorare le prestazioni energetiche della propria abitazione dopo un intervento di risanamento.



© Fraunhofer Italia

A fronte di approcci ai risanamenti energetici edilizi che si concentrano su fattori hard – come materiali e tecniche costruttive – un gruppo di ricercatori sta studiando in Alto Adige l'importanza di fattori soft, ancora spesso sottovalutati. Tra questi, un comportamento energetico virtuoso da parte degli utenti che può, all'indomani di un interven-

to di risanamento, avere un impatto sull'economicità di alcuni interventi di risanamento energetico edilizio e aumentarne di conseguenza l'attrattività sul mercato.

Un numero crescente di studi dimostra infatti che l'influenza del comportamento degli utenti sul consumo energetico degli edifici può eguagliare quella di soluzioni tecnologiche tec-

nicamente efficienti. Da queste premesse nasce KlimaKit, un progetto finanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale che vede la collaborazione di Fraunhofer Italia e di Eurac Research. L'obiettivo è sviluppare un nuovo modello di risanamento che incentivi la diffusione di interventi di riqualificazione energetica in Alto Adige.

Il progetto partirà con un'analisi sui diversi profili degli utenti per comprendere quali informazioni sarà necessario fornire loro, ma soprattutto per definire le modalità e attraverso quali canali queste notizie dovranno essere veicolate affinché i soggetti siano stimolati al risparmio energetico e all'utilizzo efficace e coerente delle soluzioni tecnologiche applicate al proprio edificio.

Una serie di attività di monitoraggio su un campione di 45 appartamenti di proprietà dell'Istituto Provinciale di Edilizia Sociale di Bolzano permetterà di misurare i consumi individuali e i diversi parametri relativi alla qualità degli ambienti interni, come ad esempio la temperatura e i tenori di umidità relativa.

Una volta raccolti ed elaborati i dati questi verranno visualizzati in una piattaforma web che messa a disposizione di una parte degli utenti sarà in grado di testare le diverse dinamiche dei comportamenti degli interessati. Essi saranno divisi strategicamente in tre gruppi: solo un gruppo avrà accesso alla piattaforma ovvero coloro che prima hanno ricevuto informazioni complete e suggerimenti mirati a ridurre i consumi energetici, gli altri due gruppi non riceveranno né informazioni dettagliate né avranno accesso al web. Dall'andamento dei consumi durante l'attività di monitoraggio sarà possibile valutare l'efficacia di diversi canali informativi, il loro reale impatto sui comportamenti dell'utente e sull'effettivo risparmio energetico individuale. Questo ultimo aspetto contribuirà inoltre a determinare la quantificazione degli effetti che un risparmio guidato da un comportamento volontario più virtuoso può avere sul periodo di rientro dell'investimento di un determinato intervento di risanamento.

Il progetto si propone inoltre di individuare condizioni comuni che incentivino il settore delle costruzioni,



della finanza e dell'energia a collaborare al fine di sviluppare prodotti e servizi integrati. L'obiettivo è di aumentare il numero di interventi di risanamento attuati, superando le barriere che attualmente ne rallentano la crescita.

Anche in Alto Adige esiste un notevole potenziale per il risanamento energetico edilizio e un grande interesse nel testare soluzioni e modelli innovativi in questo settore. Infatti, nonostante la presenza di un'ampia gamma di soluzioni tecnologiche disponibili sul mercato, il tasso di risanamenti si attesta attorno all'1%, a fronte di un obiettivo che prevede il raggiungimento del 2,5% entro il 2020. Come per altri Stati europei, sono molteplici i motivi che sono dietro a un tale percentuale di risanamenti, tra cui l'elevato costo di alcuni interventi, l'incertezza del periodo di ritorno dell'investimento, ma anche la difficoltà nel controllare gli effetti dei comportamenti degli utenti in seguito all'intervento.

Risulta pertanto fondamentale fornire agli interessati informazioni adeguate, in numero e tipologia, per poterli indirizzare al risparmio, sia per non compromettere la qualità delle loro abitazioni che per massimizzare con i loro comportamenti virtuosi il margine di risparmio che può derivare dall'attuazione di un buon intervento di risanamento energetico. ■

INFO

Nome 1018 KlimaKit
Programma operativo
Fondo Europeo Sviluppo Regionale
(FESR) - Asse 1 Ricerca ed innovazione
Partner
Fraunhofer Italia, Eurac Research
Durata
01/2017 - 11/2019
Budget
534.700 Euro
Web
www.klimakit.it